

FAQ

agg. 30 gennaio 2018

D. L'eventuale rimborso per spese di missione a soggetti del gruppo di altri Atenei come deve avvenire? Possono essi stessi anticipare le spese (viaggio, alloggio e vitto) e poi la sede della UOL rimborsare al ritorno? Oppure i pagamenti devono essere diretti da università a agenzia di viaggio o albergo? In tale secondo caso come ci si comporta per il rimborso delle spese di vitto?

R. No, paga direttamente l'ateneo sede dell'unità di ricerca. Per le spese di vitto si potrà attingere dalle spese generali.

D. Il personale non di ruolo di atenei/enti diversi da quello sede della UOL, può essere incluso nel gruppo di ricerca?

R. No, il personale non di ruolo presso altri atenei/enti non può far parte del gruppo di ricerca. Il personale non di ruolo può essere presente solo sotto forma di costo in quanto titolare di assegno di ricerca o borsa di dottorato espressamente dedicati al progetto.

D. Tra i "finanziamenti di ricerca su base competitiva in qualità di principal investigator o equivalente" si possono indicare anche finanziamenti ottenuti come responsabile di unità? Il dubbio ci sorge in quanto non capiamo cosa si voglia intendere con "PI o equivalente".

R. Conviene mettere tutto ciò che si ritiene utile

D. E' importante indicare anche l'entità del finanziamento o solo la natura?

R. Sì, è importante

D. Saremmo dell'idea di far indicare anche i finanziamenti di Ateneo provenienti da bandi competitivi, concordate oppure ritenete di dover far indicare solo bandi esterni all'Ateneo?

R. Se ritenete utile, inseriteli; però, ovviamente, avranno una valenza di molto inferiore rispetto a un bando internazionale

D. Nel caso di un Responsabile di unità RTDa e/o RTDb con contratto che scadrà sicuramente durante lo svolgimento del progetto, è accettabile da parte del MIUR un cambio di qualifica/status durante il progetto PRIN finanziato, continuando, però, a svolgere il ruolo di capo Unità?

R. certamente sì, purché il nuovo status sia compatibile con le attività di competenza di un responsabile di unità

D. E' possibile che, a scadenza di un contratto RTD, sia attivata la chiamata diretta nei confronti dello stesso Responsabile di Unità?

R. il PRIN non rientra tra gli interventi per i quali è prevista la possibilità di chiamata diretta da parte degli atenei.

D. Limite del 20% di quota del personale di un soggetto giuridico diverso o personale distaccato: tale limite si applica esclusivamente alla voce di spesa A.1 o al numero di componenti dell'unità?

R. in sede di rendicontazione il limite si applica ai costi, ma, in sede di presentazione del progetto, al fine di evitare che i mesi dei componenti esterni all'unità vengano posti a zero

al solo scopo di aggirare la norma relativa al limite del 20%, il controllo sarà effettuato sul numero di componenti dell'unità

D. A chi ci si riferisce quando si afferma che (allegato 2) i costi relativi al personale a tempo indeterminato “potranno comprendere (in misura non superiore al 20% della voce in argomento) anche quelli relativi al personale scientifico (professori/ricercatori/tecnologi) che risulti dipendente a tempo indeterminato da soggetto giuridico diverso rispetto all’ateneo/ente, e quelli relativi a personale scientifico che risulti comandato o distaccato presso l’ateneo/ente sede dell’unità di ricerca”?

R. ci si riferisce sempre (nel rigido rispetto di quanto indicato all'articolo 1, comma 4, del bando) a professori universitari, a ricercatori universitari, e a ricercatori e tecnologi degli enti pubblici di ricerca vigilati dal miur; è dunque esclusa la partecipazione di personale appartenente ad altre istituzioni scientifiche (private o estere); tuttavia, nel corpo di testo (ma non nelle tabelle) i nominativi di tali ricercatori potranno essere indicati (se ritenuto utile per meglio qualificare il gruppo di ricerca), fermo restando che la loro eventuale partecipazione a titolo personale dovrà avvenire sempre a costo zero, essendo escluso il trasferimento di beni o di somme di denaro presso gli enti di appartenenza

agg.2 febbraio 2018

D. uno stesso soggetto non può far parte di due diversi gruppi nell'ambito del PRIN 2017. Mettiamo però il caso di un assegnista di ricerca che viene attualmente inserito in un gruppo fino alla scadenza dell'assegno. Successivamente alla scadenza dell'assegno è automatica la sua esclusione dal gruppo in quanto non più in possesso del requisito. Subito dopo, però, se questo stesso assegnista vince un nuovo concorso sempre da assegnista e, in quanto tale, entra in un diverso gruppo da quello precedente con costi a carico del progetto, lo può fare?

R. Sì, dopo lo potrà fare